

# UNIVERSITA' POPOLARE DI PADOVA

Fondata nel 1903

## RASSEGNA

ANNO ACCADEMICO 2014 - 2015



Corso Garibaldi, 41/I - 35122 PADOVA

Tel. 049-8755474

[info@unipoppd.org](mailto:info@unipoppd.org)

[unipop.padova@tin.it](mailto:unipop.padova@tin.it)

[www.unipoppd.org](http://www.unipoppd.org)







## **ORGANI E STRUTTURA TRIENNIO 2014 – 2017**

### **CONSIGLIO DIRETTIVO**



#### **Presidente**

Prof. Pier Luigi FANTELLI  
*con delega alle conferenze*



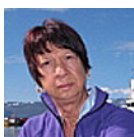
#### **Vice Presidente**

Prof.ssa Francesca PREARO  
*con delega ai viaggi e visite culturali*



#### **Segretario Tesoriere**

Dott. Giuseppe BIZZOTTO  
*con delega al sito web e alla stampa*



#### **Consigliere**

Prof.ssa Laura CAMPORESE  
*con delega all'attività didattica*



#### **Consigliere**

Dott. Luigi RONCA  
*con delega alle attività cinematografiche*

### **COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

Gen. Salvatore    AIELLO  
Prof. Ottaviano    CORBI  
Comm. Gustavo    MILLOZZI

### **SEGRETERIA**

Sig.a Nadia GIUDICA

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

### 26 maggio 2015

Gentili Socie, Gentili Soci,

presentiamo oggi la relazione conclusiva dell'attività svolta dall'Università Popolare nel corso dell'anno accademico 2014-2015, 112mo dalla fondazione e primo del consiglio direttivo eletto lo scorso anno e lo facciamo purtroppo con un'assenza: come saprete il 30 dicembre 2014 è mancato il nostro presidente onorario e membro del collegio dei probi viri, geom. Andrea CALORE. Una perdita insostituibile per l'Università Popolare che ha avuto fino all'ultimo Andrea Calore come prezioso collaboratore nelle attività istituzionali.

Il consiglio si è riunito puntualmente ogni mese per dieci mesi; sono stati inviati ai soci mensilmente 11 notiziari curati dal segretario Giuseppe Bizzotto. I soci risultano essere XXXX quindi ancora in contrazione rispetto gli anni precedenti. Le attività sono state coordinate per quanto riguarda le conferenze dal sottoscritto, per i corsi dalla prof. Laura Camporese, per i viaggi e le visite culturali dalle prof. Francesca Prearo e Laura Camporese, per il cinema dal dott. Luigi Ronca. Al segretario dott. Giuseppe Bizzotto è spettato l'aggiornamento del sito web ([www.unipoppd.org](http://www.unipoppd.org)).

#### CONFERENZE

Le conferenze sono state ospitate anche quest'anno dal Circolo Unificato Esercito in Palazzo Zacco. Alla Direzione nella persona del col. Franco Anecchini va il ringraziamento più sentito per la cortesia e disponibilità dimostrate. Due i temi su cui si sono soprattutto articolate: i "sensi" e "la Grande Guerra". Il tema dei "sensi" ha occupato il mese di novembre, partendo dal "sesto senso" per affrontare quello del gusto, in previsione anche dell'Expo che si sarebbe aperto l'anno successivo a Milano: la rappresentazione del gusto nell'arte e l'universo dell'alimentazione contadina. Per il tema della Grande Guerra l'Università Popolare ha visto la collaborazione con il progetto multidisciplinare "[cultur@insieme](mailto:cultur@insieme)", diretto scientificamente dal prof. Achille Olivieri e coordinato dai nostri probi viri, Ottaviano Corbi e Salvatore Aiello. Il progetto si pone come strumento di promozione della collaborazione tra associazioni culturali del territorio, per coordinarne le specificità nel pieno rispetto delle singole identità culturali, e in questo senso l'Università Popolare ha aderito in piena sintonia al programma di nove incontri che da ottobre 2014 a maggio 2015 ha mensilmente affrontato da punti di vista non convenzionali temi e aspetti della prima guerra mondiale. La partecipazione alle conferenze è stata mediamente soddisfacente, grazie anche alla presenza di Soci del Circolo Unificato dell'Esercito.

#### CORSI

I tradizionali corsi di lingue sono stati tenuti per l'inglese dalla prof. Elena Calandruccio e per il francese dalla prof. Yvonne Stiennon. Con la collaborazione di Federanziani si è svolto un corso di Computer seguito da un corso per l'utilizzo del tablet tenuti dalla dott.a Sarah Sartori. Il Maestro Luca Paccagnella ha tenuto il corso "Il Romanticismo in Musica".

#### CINEMA

Il settore cinema è stato particolarmente seguito: l'offerta si è articolata nel cineforum, in collaborazione con il circolo The Last Tycoon, nella visita e nella conferenza dedicate al Museo del Precinema, nel prestito dei dvd della biblioteca, nel concerto di musiche da film del Soundtrack Trio Project, nella serie di conferenze su temi cinematografici, nella mostra di Franco Murer collegata a filmati dedicati alla Grande Guerra.

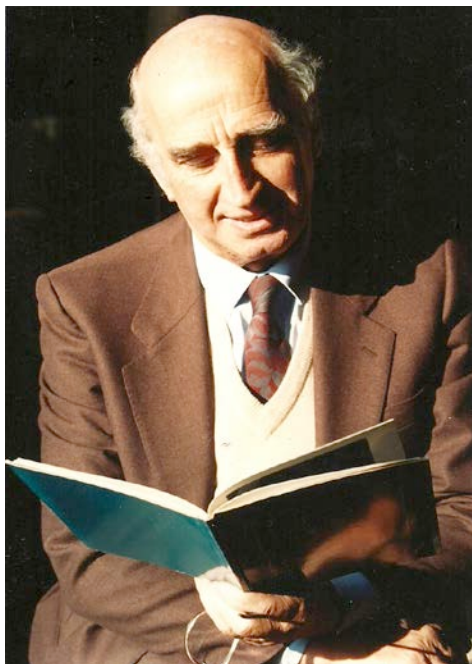
## VIAGGI E VISITE CULTURALI

I viaggi e le visite culturali proposti ed effettuati hanno riscosso una soddisfacente partecipazione da parte dei Soci. Per la preparazione si sono tenute lezioni o conferenze specifiche alle quali hanno potuto partecipare tutti i Soci indipendentemente dall'adesione alle iniziative. Ci si è avvalsi di guide locali in genere molto preparate e disponibili e nell'organizzazione si è tenuto conto di standard di confort sia per quanto riguarda i mezzi di trasporto che gli hotels. I Soci che hanno partecipato hanno espresso la loro piena soddisfazione. Si sono tenuti complessivamente 5 viaggi e 14 visite culturali: per due di questi e per le relative conferenze ad esse legate si è avuta la collaborazione dell'Alliance Française che desideriamo ringraziare. Come tradizione, si è tenuto nel corso dell'ultimo incontro di dicembre 2014 lo scambio di auguri con buffet organizzato presso il Circolo Unificato Esercito.

## CONCORSO "IL SIGILLO"

La seconda edizione del concorso avviato in occasione del 110mo anniversario della fondazione dell'Università Popolare quest'anno ha come tema, doverosamente, "Il 1915". Con la collaborazione del Gabinetto di Lettura, delle Associazioni Italia Israele e Italia Armenia, con il supporto fondamentale del Comune di Padova, quest'anno accanto alla narrativa e alla fotografia, si è unito anche il settore dell'illustrazione, in collaborazione con il Museo Diocesano di Padova. A breve si chiudono i termini per la presentazione degli elaborati e per ottobre, con la premiazione dei vincitori, sarà allestita anche una mostra delle opere vincitrici presso la Sala della Gran Guardia.

Una breve riflessione come conclusione. Nonostante le difficoltà sempre maggiori nella gestione e organizzazione delle attività, il programma generale ancora una volta si è dimostrato ampio e articolato. Purtroppo resta la tendenza, ma in leggera diminuzione, al calo dei soci, fenomeno che coinvolge un po' tutto questo settore di offerta culturale: più volte è stato sottolineato anche perché sono mutate le condizioni generali, ma confidiamo nella partecipazione e nel sostegno dei soci per poter continuare in un percorso oramai ultra centennale. Questo è stato possibile anche grazie al sostegno indispensabile della Fondazione Cariparo, alla quale va la nostra più viva gratitudine. Un ricordo vada infine ai soci che non sono più tra noi, e in particolare all'ing. Arturo Pilade Tosi che per anni ha collaborato nella gestione della biblioteca circolante.



## ANDREA CALORE

*E' mancata una figura di spicco del mondo culturale padovano: lo storico Andrea Calore. Tanti ricordano il momento in cui è stato nominato "Padovano eccellente" e quello in cui ha ricevuto li Sigillo della città di Padova per meriti culturali. Se n'è andato ieri mattina, nel sonno, nella sua casa della Guizza. Aveva 88 anni.*

*Calore ne aveva molti di meriti. Basti pensare che è stato cofondatore del Circolo Storici Padovani, voluto dal professor Luigi Zaninello, e della sezione di Padova dell'Associazione italiana di cultura classica, presidente dell'Università Popolare e successivamente socio onorario e per 33 membro della Commissione Toponomastica del Comune. Appassionato studioso di storia dell'arte, ha scritto una novantina di saggi, pubblicati su riviste specializzate di diffusione nazionale e internazionale. La sua attenzione si è rivolta in modo particolare a Padova, a cui ha dedicato innumerevoli studi, per esempio, sul portale romanico di Santa Giustina e il palazzo dell'abate, sulla casa di Lombardo della Seta, amico del Petrarca, sul soggiorno e l'opera di Donatello. Ha tenuto trecento conferenze e altrettante visite culturali. Di recente aveva pubblicato, insieme con Francesco Liguori, "I cavalli di Ruzante" e "Le donne di Ruzante". L'ultimo suo contributo alla rivista "Padova e il suo territorio" con la quale collaborava, è stato "La palazzina Molin di Borgo Santa Croce", attribuendola all'architetto Andrea Da Valle.*

*Calore lascia la moglie Maria Ortensia e i figli Marco, Paola e Giulia. Quest'ultima racconta con orgoglio la figura di un padre esemplare. Ha insegnato a me e ai miei fratelli la rettitudine, l'onestà e i forti valori cristiani, che sono stati i cardini della sua vita. Era molto legato alla famiglia e innamorato di Padova, la sua città, di cui conosceva ogni pietra: ha sempre lavorato in silenzio, pur ricevendo tanti riconoscimenti. Quanti l'hanno conosciuto lo ricordano come una persona di grande spessore umano e culturale. (Maria Pia Codato)*



## CONFERENZE

*A cura di Pier Luigi Fantelli*

*Le conferenze settimanali dell'Università Popolare di Padova sono state ospitate dal Circolo Unificato Esercito (C.U.E.) presso il Salone di Rappresentanza in Palazzo Zacco. L'Università Popolare rivolge alla Direzione del Circolo il più vivo ringraziamento per la disponibilità.*

## RELATORI

Salvatore AIELLO  
Maria Luisa BATTAGLIA  
Livio BILLO  
Giuseppe BIZZOTTO  
CORALE PIER LUIGI DA PALESTRINA  
Vittorio DAL PIAZ  
Annalisa FABBRI  
Alessandro FACCIOLI  
Luisa FANTINEL  
Elisa FRANCESCHI  
Maria Luisa GAMBATO  
Mario ISNENGHI  
ISTITUTO P.F.CALVI  
Morena MAESTRI  
ROBERTO MASCIOTTI  
Mirco MELANCO  
Laura MINICI ZOTTI  
Luciano MORBIATO  
Franco MURER  
Achille OLIVIERI  
Luca PACCAGNELLA  
Ugo PAVAN DALLA TORRE  
Enrico PINO  
Edoardo PITTALIS  
Maurizio RIPPA BONATI  
Cristiano ROCCHIO  
Giorgio ROVERATO  
Elisa RUGGIERO  
Sandra SECCHI OLIVIERI  
Marina SCOPEL

*Martedì 14 ottobre 2014*

*CONCERTO INAUGURALE DELL'ANNO ACCADEMICO 2014-2015*

**DUO ALLEGRISSIMO**

**Morena MESTIERI** flauto  
**Luca PACCAGNELLA** violoncello

Lecture **Elena LAZZARETTO**

*Fogli d'album*

A. Vivaldi	Capriccio in La min
G.F. Handel - J. Halvorsen	Passacaglia
J. S. Bach	Preludio Suite n° 1 sol maggiore <i>per violoncello solo</i>
	Badinerie dalla suite 2 in si min per flauto
H. Villa Lobos	Assobio a jato <i>Allegro non troppo, Adagio, Vivo</i>
B. Romberg	Variazioni su un tema di W.A. Mozart da "Don Giovanni"
L. V. Beethoven	<i>Allegro</i> dal Duo in do magg.
C.M. Von Weber	Rondò Brillante da "Invito alla Danza" (1786-1826) op.65
G. Verdi	W Verdi <i>Trascrizioni di celebri pagine da "La Traviata"</i>



*Martedì 21 ottobre 2014*

**ISTITUTO "P.F.CALVI" DI PADOVA**

*LE TROADI di Euripide*

Costumi e scene      **Patrizia Tramarin**  
Riduzione e regia    **Ivano Bozza**  
Traduzione            **Enzio Cetrangolo**

Personaggi e interpreti

Posidone                **Marta Turatto**  
Atena                    **Naldy Milagros Saire Molleda**  
Ecuba                    **Raffaella Bacnasu**  
Cassandra              **Elisa Calore**  
Andromaca             **Federica Stefani**  
Elena                    **Olga Cazacu**  
Taltibio                 **Silvia Huanh Ruyi**  
Menelao                **Stefano D'Amico**  
Capo coro              **Barbara Redin**  
Coro donne            **Diana Bander, Marta Buso, Serena Gallo, Giada Moro, Martina Veshi, Anu Strain**

Euripide ha composto una delle sue tragedie più alte, *le Troiane*, con un senso di ripulsa per gli orrori a cui porta la sete di dominio, di bottino di guerra, è come un lamento funebre sui vincitori e sui vinti. Egli denuncia il dolore che intride tutta la vita umana: la *pietà*, il *rispetto per i vinti*, la *moderazione* scomparsi, ora vige una *politica di terrore*: città rase al suolo, massacri indiscriminati. Il dolore causato dall'empietà degli uomini che si massacrano, si riverbera sulle donne e raggiunge un *pathos* quasi insostenibile.



*Martedì 28 ottobre 2014*

**Prof.a Maria Luisa GAMBATO**

*POLEMOS. La guerra secondo i Greci*

La nozione di “guerra” nella Grecia antica fu talmente ricca e produttiva, da lasciare imponenti tracce in vari campi della cultura ellenica, come ad esempio nella mitologia, nella letteratura, nella filosofia e nell’arte figurativa. La guerra può ben dirsi un carattere fondante della società e della mentalità dell’uomo greco, plasma la *polis* e le istituzioni politiche, e insieme fornisce un complesso di valori basilari, largamente impiegati nell’educazione del cittadino. Non stupisce perciò che la storiografia greca si occupi in prevalenza di guerra, e registri uno stato di belligeranza pressoché continuo dall’età arcaica a tutta l’età classica ed ellenistica. Tuttavia, come mostrano le *Troiane*, la tragedia di Euripide rappresentata nel 415 a.C., la guerra non mancò di proporre all’uomo greco un sofferto tema di riflessione, destinato a porre le basi per l’antimilitarismo moderno: ancor oggi il pensiero antibellicista elaborato dai Greci costituisce un esemplare monito contro l’insensatezza di tutte le guerre.



*Martedì 11 novembre 2014*

**Dott.a Maria Luisa BATTAGLIA** *psicoterapeuta*  
**Dott.a Annalisa FABBRI** *arteterapista*

*Il sesto senso tra premonizioni, sentimento e creatività*

E' possibile addentrarsi nei misteriosi territori del sesto senso senza perdersi? Riflettendo insieme e attingendo dalle nostre esperienze, ci sorprenderemo nello scoprire che il sesto senso non appartiene al campo del paranormale ma "semplicemente" alla nostra normale essenza di esseri umani.



*Martedì 18 novembre 2014*

**Dott.a Luisa FANTINEL** *Storica dell'arte, antropologa culturale e arteterapista*

*Tutto da gustare... (breve) viaggio nella rappresentazione del gusto nell'arte*

Il gusto e come sia stato rappresentato nell'arte sarà l'argomento del secondo incontro sul tema dei sensi. Come attraverso la vista anche gli altri sensi siano “gustosamente” stimolati.



*Martedì 25 novembre 2014*

**Prof.a Marina SCOPEL** *Docente e storica della cucina*

*Il sapore del sale. Cibi contadini in età moderna*

L'alimentazione quotidiana dei contadini ha lasciato negli archivi sporadiche tracce, spesso lacunose o scarsamente decifrabili. Basato su un'economia di sostentamento, il consumo di cibo nelle aree rurali è strettamente correlato alla produzione in loco: non compare in libri contabili, né, visto il diffuso analfabetismo nelle classi sociali inferiori, viene documentato in altre forme scritte. Una ricostruzione attendibile dell'universo alimentare contadino è affidata in gran parte a testimonianze indirette, di natura letteraria. Il teatro ruzzantiano sottolinea in ogni momento la drammaticità esistenziale dei contadini veneti, quando la fame sembra connaturata agli strati sociali più deboli, maggiormente esposti alla miseria, sottolineando un divario sempre più accentuato tra abitanti della città e abitanti del contado. Nelle sue opere in antico pavano «*el pi bel favelare del mondo*» Angelo Beolco descrive lo spettro della fame che aleggia nelle campagne nel Cinquecento, costringendone gli abitanti a mangiare qualsiasi germoglio, non solo di cereali e di leguminose, ma anche di erbe infestanti. Per contro, altre opere contemporanee, prudentemente ripulite da elementi retorici, mettono in luce aspetti meno tragici della vita quotidiana extraurbana e offrono spunti interessanti per l'analisi del vitto quotidiano. È possibile allora ricomporre non solo il modello alimentare rustico, basato principalmente sui prodotti dell'orto e derrate facilmente stoccabili, conservate a lungo, ma scoprire l'abilità nel trasformare con ingegnosi accorgimenti semplici vivande in piatti delicati e appetitosi, sostituendo al monotono sapore del sale il piacere del cibo.



*Martedì 2 dicembre 2014*

**Dott. Alessandro FACCIOLI** *ricercatore e docente Università degli Studi di Padova*

*Schermi in guerra. Il cinema italiano e il primo conflitto mondiale (1914-1921)*

I film documentari e di finzione italiani durante la Grande Guerra hanno raccontato, spesso in maniera inverosimile e retorica, lo sforzo nazionale, avendo sempre presenti le necessità della propaganda e dello spettacolo. Nel corso della conferenza verranno riproposti al pubblico rari filmati che un tempo sono stati capaci di infiammare o divertire le platee.

*Nell'ambito di "Progetto Cinema" curato da Luigi Ronca.*





*Martedì 9 dicembre 2014*

**Ing. Roberto MASCIOTTI**

*Gola mater amatissima. La cucina di Roma nell'età imperiale*

Nell'immaginario collettivo Roma è stata considerata città di crapuloni e buongustai, ma fino alla tarda repubblica si tratta di una mensa frugale ai limiti della sussistenza. Poi, con le conquiste, i rapporti con l'Oriente e i nuovi prodotti la cucina diviene uno "status symbol".



*Martedì 16 dicembre 2014*

**CORALE POLIFONICA PIERLUIGI DA PALESTRINA**  
diretta dal m° **Franco MASSARO**

**CONCERTO DI NATALE 2014**

Solisti            **Francesca Piazza**    soprano  
                      **Bruno Bordin**        tenore  
                      **Leone Salmaso**        tenore  
                      **Andrea Bordin**        baritono  
al pianoforte    **Martina Frigo**

<i>Marì Betlemme</i>	di Bepi de Marzi
<i>Andemus a sa grutta</i>	ninna nanna sarda
<i>Astro del ciel</i>	di Franz Xaver Gruber
<i>Oggi è nato</i>	ninna nanna trentina
<i>Il Santo Nome, Vergine degli angeli</i>	da "La forza del destino" di Giuseppe Verdi
<i>Coro di crociati e pellegrini</i>	da "I Lombardi alla prima crociata" di Giuseppe Verdi
<i>Cadran, cadranno i perfidi</i>	dal "Nabucco" di Giuseppe Verdi
<i>Miserere</i>	dal "Trovatore" di Giuseppe Verdi
<i>Coro dei soldati</i>	da "Faust" di Charles Gounod
<i>Consacrazione e finale</i>	dall' "Aida" di Giuseppe Verdi
<i>Quando men vò</i>	dalla "Bohème" di Giacomo Puccini
<i>Cantique de Noel</i>	di Adolphe-Charles Adam
<i>Bianco Natale</i>	di Irving Berlin
<i>Jingle Bells</i>	canto popolare
<i>Va pensiero</i>	dal "Nabucco" di Giuseppe Verdi



*Martedì 13 gennaio 2015*

**Prof. Mario ISNENGI** *Storico, Docente emerito Università degli Studi Ca'Foscari Venezia*

***Capolinea di miti. La prima guerra mondiale***

“Sono stato a lungo considerato un sovversivo della storiografia, collezionista di ammutinamenti, proteste e di ogni possibile dissenso sociale. Proprio per questo non mi pare di avere da imparare su quel terreno. Ma non trovo giusto sovrapporre le nostre gerarchie di valore a quelle di uomini e donne di cent'anni fa” (Mario Isnenghi, da un'intervista a “La Repubblica”)

*Nell'ambito di Progetto cultur@insieme “La grande guerra: tra mito e storia”*



*Martedì 20 gennaio 2015*

**Dott. Edoardo PITTALIS** *Giornalista e scrittore, editorialista de "Il Gazzettino"*

*Letteratura e cinema (1^parte): Da Emilio Lussu a Francesco Rosi*

Tra le sponde, l'una letteraria e l'altra cinematografica, entro le quali scorre il fiume della retorica e del mito della Grande Guerra, può essere gettato il ponte che le unisce nel comune soggetto del primo conflitto mondiale sul fronte italiano e con l'unico intento di raccontare la realtà del conflitto.

*Nell'ambito di Progetto cultur@insieme "La grande guerra: tra mito e storia"*



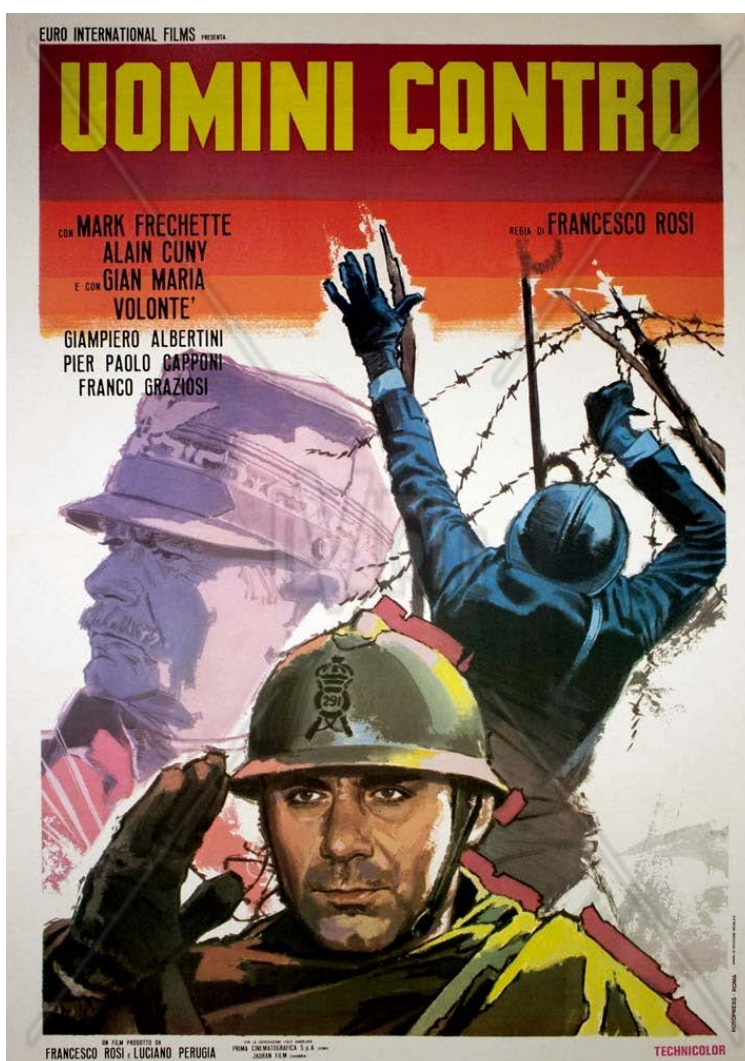
*Martedì 27 gennaio 2015*

A cura di **Salvatore AIELLO** coordinatore *Progetto cultur@insieme*

*Letteratura e cinema (2^parte): Uomini contro (1970)*

Una pellicola che la critica ha condannato come diffamatoria e sovversiva, ma che voleva raccontare la storia così come realmente accaduta e non come avevano voluto farci credere. Tratto da “Un anno sull’Altopiano” di Emilio Lussu.

*Nell’ambito di Progetto cultur@insieme “La grande guerra: tra mito e storia”*



*Martedì 3 febbraio 2015*

**Prof. Luciano MORBIATO** *esperto di storia e critica cinematografica e docente universitario di Storia delle Tradizioni Popolari.*

*Alla ricerca dei cinematografi perduti: 120 anni di spettacoli a Padova e nel Padovano*

Il relatore, già autore del saggio "Cinema Ordinario. Cento anni di spettacolo cinematografico a Padova e in provincia" (1998), propone una sintesi della storia culturale del Novecento legandola alla nascita, alla fioritura e alla decadenza e scomparsa della sala cinematografica, come luogo di incontro e di formazione per generazioni, fino all'attuale nuova fruizione delle immagini in movimento, dai grandi schermi dei cineplex a quelli in miniatura degli apparati elettronici.

*Nell'ambito di "Progetto Cinema" curato da Luigi Ronca.*



*Sabato 7 febbraio 2015*

**Soundtrack Trio Project**

*Note che suonano vita. Le migliori colonne sonore italiane e straniere*

<b>Alice BORTOLETTO</b>	voce
<b>Giulio FARIGLIOSI</b>	pianoforte
<b>Alessandro ARCOLIN</b>	percussioni

*Nell'ambito di "Progetto Cinema" curato da Luigi Ronca*



*Martedì 10 febbraio 2015*

**Prof. Livio BILLO** *Docente presso l'Università degli Studi di Padova*

*Joan Mirò, l'anima lirica del Surrealismo*

Nel variegato panorama dell'arte surrealista, il catalano si è distinto per il carattere infantilmente fantastico e poetico delle sue opere, costruite sempre, con quei caratteristici, originali "geroglifi" lineari in cui si saldano l'assoluta spontaneità e l'automatismo del segno con il preciso controllo della composizione.





*Martedì 17 febbraio 2015*

**Prof. Maurizio RIPPA BONATI** *Docente e ricercatore Università degli Studi Padova*

*Padova capitale sanitaria della Grande Guerra*

L'organizzazione sanitaria italiana nelle retrovie del fronte ha un caposaldo nelle strutture di Padova, che diventa così quasi un grande ospedale diffuso



*Martedì 24 febbraio 2015*

**Gen. Enrico PINO** *Generale di Corpo d'Armata*

***La Brigata Sassari nella Grande Guerra: oltre il mito e la leggenda***

Al di là del mito creato dalle eroiche gesta dei sassarini, i fanti della Brigata “Sassari” hanno rappresentato in seguito il prototipo del sardo in alcuni suoi aspetti caratteriali: “il sardo, secondo Marcello Fois, si sarebbe identificato per sempre nei valori spirituali di quei “soldati-contadini-pastori”. Ma la partecipazione al conflitto ebbe anche un ruolo emancipante di quelle masse che per la prima volta – dopo l’unificazione d’Italia – vennero in contatto con altri italiani di cui ignoravano usi e costumi.

*Nell’ambito di Progetto cultur@insieme “La grande guerra: tra mito e storia”*



*Martedì 3 marzo 2015*

**Beppe BIZZOTTO**

*Diaporami. Sei audiovisivi di denuncia, poesia, racconto, giocosità*

**DENUNCIA (6,27)** Un grande patrimonio immobiliare, ci sono voluti 5 anni di lavori, finito di costruire nel 1970 e chiuso nel 2000, poi venduto o svenduto (?) e in attesa da anni che il Comune di Selvazzano decida sulla nuova destinazione d'uso. E' abbandonato all'incuria, alla devastazione, agli incendi, a varie occupazioni ... al degrado.

**POESIA (3,24)**

La Natura è poesia anche quando non è sfavillante ... questi che vedremo sono momenti di poetica solitudine. Non ci sono persone, la nebbia veste ogni cosa con un velo leggero togliendo loro la "verità quotidiana" e cioè il loro essere "normalmente visibili" per vestirle appunto di un velo poetico.

**ARTE IN VILLA (4,3)**

La Villa Reale di Strà è il luogo dove Mimmo Paladino (uno dei nostri grandi artisti contemporanei) adagia le sue sculture e ne fa risaltare il rigore delle linee quasi in simbiosi (non certo in contraddizione) con la bellezza settecentesca dei luoghi e delle architetture

**RACCONTO DI UNO STRANO LUOGO (3,44)**

San Salvatore di Cabras:: Sardegna, penisola del Sinis vicino a Tarros (antica città e porto romano). Questo piccolo BORGO contadino si popola solo alcuni giorni all'anno: in occasione della festività religiosa di Cristo Salvatore, e per le attività agricole legate alla semina e al raccolto. Per il resto dell'anno è vuoto.

**POESIA (4,37)**

Padova in nero di china. Con l'exasperazione del bianco/nero ho voluto sottolineare le immagini e le emozioni che solitamente la città, vista a colori, non suscita. Così, in nero di china, la città diventa un po' magica diventa poetica.

**GIOCOSITA' (2,11)**

Il Giro d'Italia ... come vedrete ... non lo vedrete, perché ero distratto da altro ... non ci sono corridori, non ci sono biciclette ... però è il Giro d'Italia.



*Mercoledì 4 marzo 2015*

*Incontro con Manina Consiglio*

In collaborazione con Inner Wheel Club di Padova Sibilla de Cetto e Alliance Française



Una donna  
"fortunata"  
perché può  
fare del bene!  
La favola  
di Nosy Be in  
Madagascar  
continua...

INCONTRO  
con  
**MANINA  
CONSIGLIO**

INNER WHEEL CLUB di PADOVA SIBILLA DE CETTO  
in collaborazione con  
UNIVERSITA' POPOLARE di PADOVA e ALLIANCE FRANÇAISE

**MERCOLEDÌ 4 MARZO 2015 - ORE 16.30**  
Circolo Unificato dell'Esercito Prato della Valle, 82 - Padova

La partecipazione all'incontro è aperta ai Sign.ri Soci del Circolo Unificato dell'Esercito, ai Club Inner Wheel, all'Università Popolare di Padova e Alliance Française Padova e ai loro Delegati



*Martedì 10 marzo 2015*

**Dott.ssa Elisa RUGGIERO** *Ricercatrice in ambito umanistico e giuridico*

***Le nuove esperienze artistiche durante la Grande Guerra***

«Le arti vengono coinvolte per esprimere delle ambizioni che si impongono durante il periodo del conflitto: pittura, musica, scultura, cinema e teatro entrano in un processo nuovo che da avvio ad un'epoca artistica e culturale.» (dal saggio di E.R. *La Grande Guerra fra cielo e Terra*)

**Dott. Cristiano ROCCHIO** *Ricercatore in ambito storico e filosofico*

***La crisi di fine '800 e la rivoluzione futurista***

«Dai manifesti del futurismo si può identificare l'esigenza di nuovi codici interpretativi e rappresentativi per l'uomo novecentesco e per la sua condizione di vita modificata dalle macchine. Si possono inoltre riconoscere i tratti caratteristici comuni con le altre avanguardie artistiche, in particolare con il Dadaismo, nel contesto del progresso scientifico e tecnologico di inizio '900.» (C.R.)

Presentazione del Prof. **Achille OLIVIERI**

*Nell'ambito di Progetto cultur@insieme "La grande guerra: tra mito e storia"*



*Martedì 17 marzo 2015*

**Prof. Achille OLIVIERI** *Università degli Studi di Padova*

*La trincea: l'uomo, il soldato, l'intellettuale*

«Trincea: spazio "evenemenziale" del quotidiano e spazio contemporaneamente delle sensibilità- ideologie che vi si formano. E' nella trincea che gli "uomini in rivolta" per la patria combattono, vivono, scrivono in attesa del gesto eroico o della morte che l'eroismo ammanta e condivide. In altri termini si tratta di uno sguardo sulle trincee movimento di uomini.» (A.O.)

*Nell'ambito di Progetto cultur@insieme "La grande guerra: tra mito e storia"*



*Martedì 24 marzo 2015*

**Dott. Laura MINICI ZOTTI** *Direttrice del Museo del Precinema e "lanternista"*

*La lanterna magica nel Veneto tra '700 e '800*

La relazione compendia i risultati di ricerche d'archivio su quattro famosi personaggi: l'esploratore Giovanni Battista Belzoni, l'astronomo Giovanni Santini, l'umile lanternista Anna Maria Cortina e il commediografo Francesco Avelloni, e il loro coinvolgimento con la Lanterna Magica.

*Nell'ambito di "Progetto Cinema" curato da Luigi Ronca.*



*Martedì 31 marzo 2015*

**Prof. Giorgio ROVERATO** Università degli Studi di Padova

*Padova e l'Industria veneta nella Grande Guerra*

Sul quartier generale della "capitale al fronte" si rovesciarono tutti i problemi, anche logistici, delle industrie ausiliarie regionali, costrette a ridurre l'attività





*Martedì 14 aprile 2015*

**Dott. Ugo PAVAN DALLA TORRE** *Ricercatore in ambito storico*

*I mutilati italiani della prima guerra mondiale: dall'assistenza medica alle simbologie del corpo*

«A differenza delle precedenti guerre, le ferite da arma da taglio furono pochissime mentre quelle da arma da fuoco e da scheggia divennero predominanti. E in poco tempo la medicina dovette adeguarsi». «L'organizzazione sanitaria rimase sostanzialmente invariata durante tutto il corso della guerra, a parte alcune eccezioni causate dalle offensive austriache del maggio 1916 (Strafexpedition) e del novembre 1917 (Caporetto) quando queste provocarono un brusco arretramento del fronte nei settori interessati con abbandono di numerose installazioni sanitarie a ridosso delle prime linee. Quello che cambiò fu l'evoluzione quantitativa dei servizi.» (da "L'odio e la pietà" di A. Nataloni e O. Bonetti)

*Nell'ambito di Progetto cultur@insieme "La grande guerra: tra mito e storia"*



*Martedì 21 aprile 2015*

**Prof. Mirco MELANCO**     *Regista, docente di Storia e Teoria della Sceneggiatura e  
Cinematografia documentaria Università degli Studi di Padova*

*La Grande Guerra sullo schermo. Analisi e confronto di tre documentari girati  
nei luoghi del conflitto bellico*

1. *La grande guerra sull'Altipiano di Asiago, raccontata da Mario Rigoni Stern* 2<sup>a</sup> edizione 2011 (Regia Mirco Melanco e Federico Massa);
2. *Un alpino della Settima*, 1970 (regia di Giuseppe Taffarel);
3. *Scemi di guerra. La follia nelle trincee*, 2008 (regia di Enrico Verra).

Il primo documentario guardando la guerra dal basso genererà un profondo rispetto per tutti i segni e i simboli disseminati nell'ambiente naturale dell'Altipiano di Asiago. Il secondo presenterà la vana e disperata ricerca di un padre morto in guerra. Infine il terzo documentario denuncia con dure immagini come la guerra abbia annullato l'individualità di soldati, trascinandoli nella follia.



*Martedì 28 aprile 2015*

**Arch. Vittorio DAL PIAZ** *Università degli Studi di Padova*

***Bombardamenti a Padova nella prima guerra mondiale***

Almeno 912 bombe furono sganciate in 19 bombardamenti su Padova nel corso della prima Guerra culminando l'11 novembre 1916 con la morte nel Bastione della Gatta di 93 persone. Ripresero dopo la rotta di Caporetto e alla fine della guerra si contarono oltre un centinaio di morti e altrettanti feriti.



*Martedì 5 maggio 2015*

**Prof.ssa Sandra Secchi Olivieri** *già docente di storia moderna nell'Università di Padova*

***Donne "vittime" e donne "combattenti" nel turbine della Grande Guerra***

Sulla premessa delle drammatiche condizioni delle donne, sui diversi ruoli e i gravosi compiti da esse svolti durante la prima guerra mondiale, l'illustre Studiosa analizza in particolare i tre punti seguenti: a) come le donne si presentano alla guerra; b) come l'atteggiamento femminile si evolve durante il conflitto; c) cosa resta, nei decenni seguenti, nell'anima e nelle condizioni delle donne, di questa esperienza fondamentale del Novecento.

*Nell'ambito di Progetto cultur@insieme "La grande guerra: tra mito e storia"*



*Martedì 12 maggio 2015*

*Franco Murer: le porte della Grande Guerra*

Presentato da Pier Luigi Fantelli in occasione della mostra in Palazzo Zacco curata da Luigi Ronca

Franco Murer ha da sempre costruito la sua opera nella dimensione della memoria ed è così che è nato un “racconto che non è una ricerca del tempo andato e tempo ritrovato, ma del tempo da scoprire”. Non poteva mancare quindi, in questo continuo tempo da scoprire, un capitolo dedicato a quella Grande Guerra che la sua gente ha vissuto con intima lacerazione sociale ed esistenziale

*Nell'ambito del progetto Cinematografia dell'anno accademico 2014-15 curato da L. Ronca*



*Martedì 19 maggio 2015*

**Prof.ssa Elisa FRANCESCHI** *Docente di musica*

### **I canti della Grande guerra**

La principale funzione del canto nella vita dei soldati in guerra era quella di riscaldare gli animi, sorreggendo quel po' di speranza che restava, evocando gli affetti e le abitudini lontane, oltre a far socializzare con i commilitoni e a volte anche con il nemico che comunque condivideva le stesse sorti. Spesso inoltre l'atto del cantare serviva come sfogo del dolore e dell'angoscia, nonché della rabbia per un destino tremendo, che poteva esprimersi in testi di contestazione e derisione per l'atteggiamento tenuto dai governanti e dai capi militari. Altra cosa erano i canti di esaltazione, idealizzazione e dedizione alla patria ed al tricolore, come ad esempio "La canzone del Grappa", "L'Inno di Trento", o "Le campane di San Giusto" per non parlare poi della celebre "Leggenda del Piave" di E.A. Mario.

*Nell'ambito di Progetto cultur@insieme "La grande guerra: tra mito e storia"*



*Martedì 26 maggio 2015*

**Prof. Giorgio ROVERATO** *Università degli Studi di Padova*

*Le esposizioni universali ovvero la fede nel progresso illimitato*

Nell'occasione dell'Expo 2015 una riflessione sul significato e il valore delle esposizioni universali nel contesto della economia e della cultura occidentali



## CORSI

*A cura di Laura Camporese*

<b>LINGUA INGLESE</b> INTERMEDIO CONVERSAZIONE	<i>Prof.ssa E. Calandrucchio</i>	part. 14
<b>LINGUA FRANCESE</b> CONVERSAZIONE	<i>Prof.ssa Y. Stiennon</i>	part. 10
<b>USO DI INTERNET</b>	<i>Sig. Antonio Milani</i>	part. 13
<b>USO DEL TABLET</b> <i>con il contributo di Federanziani</i>	<i>Dott.a Sarah Sartori</i>	part. 15
<b>INFORMATICA</b>	<i>Dott. Sarah Sartori</i>	part. 7
<b>IL ROMANTICISMO IN MUSICA</b>	<i>M° Luca Paccagnella</i>	part. 11





## VISITE CULTURALI

*a cura di Laura Camporese, Francesca Prearo, Luigi Ronca*

*Le visite alle mostre hanno avuto un buon gradimento e una buona partecipazione. Sono state precedute da una conferenza propedeutica o da corsi sull'argomento. Di tutte le visite culturali proposte durante l'anno accademico, solo 2, una a Rovigo e una a Verona, sono state annullate per il numero ridotto di adesioni.*

### **“PRIMA MATERIA” – PUNTA DELLA DOGANA - VENEZIA**

Giovedì 25 Settembre 2014

Partecipanti n° 12

*Coord. Francesca Prearo*



### **“IL MUSEO DEL PRECINEMA – COLLEZIONE MINICI ZOTTI” Palazzo Angeli - Prato della Valle PADOVA**

Giovedì 2 Ottobre 2014

Partecipanti n° 8

*Coord. Luigi Ronca*



**ORTO BOTANICO e LE SERRE DELLA BIODIVERSITA' – PADOVA**

Giovedì 23 Ottobre 2014

Primo gruppo partecipanti n° 25 + secondo gruppo partecipanti n° 15

*Coord. Francesca Prearo e Laura Camporese*



**“CORCOS. I SOGNI DELLA BELLA EPOQUE” – Palazzo Zabarella – PADOVA**

Martedì 28 Ottobre 2014

Partecipanti n° 25

**BIENNALE ARCHITETTURA “FUNDAMENTALS” – VENEZIA**

Giovedì 30 Ottobre 2014

Partecipanti n° 16

*Coord. Francesca Prearo*



**“IL VERONESE A PADOVA” - Museo Eremitani -PADOVA**

12 Novembre 2014

Partecipanti n°16

*Coord. Laura Camporese*

**PALAZZO GRASSI – “L’ILLUSIONE DELLA LUCE-IRVING PENN,  
RESONANCE” - VENEZIA**

Giovedì 11 Dicembre 2014

Partecipanti n° 12

*Coord. Francesca Prearo*



**PEGGY GUGGENHEIM COLLECTION – VENEZIA**

Giovedì 12 Febbraio 2015

Partecipanti n° 16

*Coord. Francesca Prearo*



**“TUTANKHAMON, CARAVAGGIO, VAN GOGH: La sera e i notturni dagli  
Egizi al Novecento” – Basilica Palladiana - VICENZA**

giovedì 26 febbraio 2015

Partecipanti n° 25

*Coord. Laura Camporese*

**“LA DIVINA MARCHESA” - PALAZZO FORTUNY – VENEZIA –**

Giovedì 5 Marzo 2015

Partecipanti n° 14

*Coord. Laura Camporese*

**“MIRO. L'IMPULSO CREATIVO” e PALAZZO DUCALE - MANTOVA**

Giovedì 26 Marzo 2015

Partecipanti n° 27

*Coord. Francesca Prearo*

**MURANO: la città dei 100 fuochi fra sacro e profano**

Giovedì 9 Aprile 2015

Partecipanti n° 26

*Coord. Francesca Prearo*



**“DONATELLO SVELATO” - MUSEO DIOCESANO - PADOVA**

Giovedì 7 Maggio 2015

Partecipanti n° 26

*Coord. Francesca Prearo*

**“LA ROSA DI FUOCO. LA BARCELLONA DI PICASSO E GAUDI”**

**Palazzo dei Diamanti - FERRARA**

Giovedì 28 Maggio 2015

Partecipanti n° 19

*Coord. Laura Camporese*

## VIAGGI

*A cura di Francesca Prearo*

*I viaggi proposti ed effettuati hanno riscosso una soddisfacente partecipazione da parte dei Soci. Per la preparazione al viaggio sono state fatte delle lezioni o conferenze (alle quali hanno potuto partecipare tutti i Soci indipendentemente dall'adesione al viaggio) specifiche rispetto al viaggio proposto. Durante i viaggi ci siamo avvalsi di guide locali in genere molto preparate e disponibili. Per il viaggio a Parigi ha fatto da guida la prof.ssa Daniela Venturini padovana/parigina che con la sua conoscenza, anche dei lati meno conosciuti della città, ha dato un valore aggiunto al viaggio. Nell'organizzazione dei viaggi si è tenuto conto di standard di confort sia per quanto riguarda i mezzi di trasporto che gli hotels. Ci siamo avvalsi dell'Agenzia V.V.S. VIAGGI di via Davila, 12 Padova che ci ha offerto buoni servizi e assistenza. I Soci che hanno partecipato hanno dimostrato soddisfazione dei viaggi effettuati. Dei viaggi programmati due, uno a Torino e l'altro a Capalbio e dintorni, sono stati annullati per scarsa adesione.*

*L'Università Popolare ha collaborato con Alliance Française per alcune conferenze di Storia dell'arte e per alcune Visite Culturali a mostre di interesse comune, svolte fuori città, per ottimizzare i costi del pullman. Alcuni nostri Soci hanno partecipato alla visita alla mostra **"CHAGALL. UNA RETROSPETTIVA 1908-1985"** a Palazzo Reale di Milano organizzata da Alliance Française e viceversa alcuni soci di Alliance hanno partecipato alla mostra **MIRO. L'IMPULSO CREATIVO** e **PALAZZO DUCALE - MANTOVA** organizzata dall'Università Popolare.*

### **CIOCIARIA E CASTELLI ROMANI: LE CITTADINE E LE ABBAZIE**

dal 9 al 12 Ottobre 2014

Partecipanti n° 22

Coord. Francesca Prearo



## **NEW YORK SFAVILLANTE CON LE LUCI DI NATALE**

dal 26 novembre al 2 dicembre 2014

Partecipanti n° 26

*Coord. Francesca Prearo*



## **MALTA**

dal 11 al 15 marzo 2015

Partecipanti n° 30

*Coord. Francesca Prearo*



**PARIGI LA MISTERIOSA: arte, storia, misteri, delitti . . .**

dal 12 al 17 maggio 2015

Partecipanti n° 18

*Coord. Laura Camporese*



**EXPO DI MILANO: nutrire il pianeta, energia per la vita**

dal 23 al 25 giugno 2015

Partecipanti n° 34

*Coord. Francesca Prearo*



## PROGETTO CINEMA

*a cura di Luigi Ronca*

*L'offerta relativa al Progetto Cinema dell'Università Popolare ha previsto nel corrente anno accademico*

- *La visita guidata al Museo del Precinema di Padova*
- *L'attività di cineforum da ottobre 2014 ad aprile 2015*
- *Il prestito gratuito di film su DVD per una visione familiare*
- *il concerto di musiche da film*
- *le conferenze di esperti su specifiche tematiche*
- *una mostra sulla grande guerra di Franco Murer collegata ai filmati proiettati sul tema*

*Al centro di queste attività c'è stato il cinema che consente di assaporare arte, cultura, teatro, fantasia, immortalità, il cinema che crea emozioni, che diventa strumento di conoscenza e di informazione che riesce a manipolare la comunicazione, che legge e trascrive la realtà, ne interpreta i processi e li traduce in immagini che rivelano punti di vista ideologici e politici. Il cinema può incidere sul modo di pensare e di agire dello spettatore che va pertanto aiutato a reagire ricorrendo all'analisi critica dei messaggi ricevuti. Occorre chiedere e ottenere la partecipazione attiva dello spettatore che diventa così protagonista nell'esaminare la struttura di un'opera filmica. Pertanto è stata resa disponibile una scheda da scaricare dal sito per la lettura dei film visti (vedasi allegato). Nei paragrafi successivi saranno illustrati gli aspetti realizzati. Si precisa che nella programmazione erano anche previsti un viaggio al museo nazionale del cinema a Torino e la realizzazione di un laboratorio di cinematografia che non sono stati effettuati per insufficienza di adesioni.*



### **MUSEO DEL PRECINEMA DI PADOVA - COLLEZIONE MINICI ZOTTI**

Palazzo Angeli - Prato della Valle 1/A Padova

Giovedì, 2 ottobre 2014 - ore 10:00



Il Museo del Precinema di Padova, istituito nel 1998 in collaborazione tra il Comune di Padova e la Collezione Minici Zotti, custodisce ed espone strumenti e vetri da proiezione, dipinti a mano originali del 1700 e del 1800. Si possono ammirare: il “Mondo nuovo” con le vedute ottiche, una raccolta di giochi ottici che per tutto l'Ottocento e particolarmente in età vittoriana testimoniano in maniera multiforme l'esigenza di uscire dall'*impasse* dell'immagine fissa e unidimensionale. Accanto a semplici congegni a carattere giocoso come i taumatropi o le anamorfosi appaiono strumenti più ingegnosi come il fenachistoscopio, il praxinoscopio e lo zootropio. Fiore all'occhiello” del museo sono le LANTERNE MAGICHE che hanno documentato con le loro proiezioni l'affascinante viaggio dell'immagine proiettata, dal Settecento alla nascita del Cinema. Tra i pezzi più pregiati, oltre alle lanterne da proiezione singole, *le Fantasmagoria lanterns*, la lanterna doppia di *W. Tyler*, la lanterna tripla di *J. H. Steward*, in mogano con obiettivi in ottone databili attorno al 1880 ca.; la lanterna scientifica della *P. Harris & Co*, la lanterna “*The Pettibone*” di produzione americana, altre antiche lanterne appaiate e, per finire, la lanterna – cinema di *Walter Gibbons*. Accanto agli apparecchi da proiezione, la Collezione Minici Zotti raccoglie migliaia di vetri databili tra la metà del XVIII° e gli inizi del XX° secolo. Sono per la maggior parte dipinti a mano, oppure incisioni riportate su vetro o fotografie colorate a mano, oltre agli interessanti vetri “a movimento” con i quali ottenere divertenti animazioni; tra questi i cromatropi, il famoso Coreutoscopio a banda e le dissolvenze con effetto giorno-notte. Questo piccolo Museo, assai simile ad una curatissima bomboniera, ha saputo conquistare i soci che hanno partecipato alla visita. In uno spazio ristretto ma assai ben curato sono esposti interessanti macchine generatrici di movimento ed immagini. Assai chiare sono state le informazioni del personale addetto e ottimo risultavano sia l'ordine che la pulizia.



## CINEFORUM

ottobre 2014- aprile 2015

Quest'anno l'Università Popolare è entrata in rete con il Circolo The Last Tycoon per rinnovare e ampliare l'offerta agli iscritti. Il Circolo The Last Tycoon opera a Padova dal dicembre '97 nell'ambito della cultura cinematografica. L'attività si svolge sia in sede in via C. Battisti, 88, dove è possibile attingere per gli iscritti a una vasta biblioteca/videoteca, sia al cinema Lux (in via F. Cavallotti, 9 nel quartiere S. Croce) con una specifica programmazione di prime e seconde visioni di film d'essai. Il cinema d'essai è rivolto a spettatori che privilegiano aspetti che vanno oltre il mero intrattenimento e preferiscono l'impegno sociale, il valore artistico, formale, di sperimentazione. Il circolo è presieduto dal prof. Ezio Leoni, critico cinematografico dal 1984. Sono stati previsti presso l'Università Popolare alle ore 16.00 due incontri di presentazione critica da parte del prof. Ezio Leoni, atti a illustrare le peculiarità dei film in cartellone al

cineforum. Il primo incontro relativo ai titoli da ottobre a dicembre si è tenuto lunedì 13 ottobre 2014; il secondo incontro che ha coperto i titoli da gennaio ad aprile si è tenuto lunedì 12 gennaio 2015.

Il cineforum del Lux – SECOND LIFE si è svolto il mercoledì dall'1 ottobre 2014 al 29 aprile 2015 alle ore 18:30 e alle ore 21:00. Il cineforum di cui si unisce il programma annuale ha assicurato un commento-dibattito alla fine dello spettacolo del pomeriggio e un commento-introduzione per la proiezione della sera in alternativa a volte è stata consegnata una scheda critica del film visto.



### **PRESTITO GRATUITO DI FILM su DVD**

Una sezione della Biblioteca dell'Università Popolare di Padova è dedicata agli audiovisivi. I soci hanno potuto richiedere in prestito per visione domiciliare contemporaneamente fino a 2 opere. Gli interessati, dopo aver accertato telefonicamente o via e-mail la disponibilità dell'opera, sono passati a ritirare l'audiovisivo prenotato in segreteria. Dopo la visione le opere sono state restituite dagli interessati in segreteria entro 10 giorni dal ritiro. Il prestito dei film nel corrente anno accademico è iniziato presso la segreteria nel mese di novembre 2014 e terminato nel mese di maggio 2015.



**“NOTE CHE SUONANO VITA”** Concerto di musiche da film  
**SOUNDTRACK TRIO PROJECT**

Sabato 7 Febbraio 2015 - Palazzo Zacco Prato della Valle 82, Padova

**Alice Bortoletto/Voce**

**Giulio Farigliosi/Pianoforte**

**Alessandro Arcolin /Percussioni**

**LA VITA É AVVENTURA**

*Il Buono, Il Brutto, Il Cattivo* Musica di Ennio Morricone Film: Il Buono, Il Brutto, Il Cattivo

*Skyfall* musica di J. A. C. Redford testo di Adele Film: 007- Skyfall

*He's A Pirate* musica di Hans Florian Zimmer Film: Pirati dei Caraibi

**LA VITA É MEMORIA**

*Gocce di memoria* Musica di Andrea Guerra testo di Giorgia Film: La finestra di fronte

*Schindler's List* musica di John Williams Film: Schindler's List

*Beautiful That Way* musica di Nicola Piovani testo di Noa Film: La vita è bella

**LA VITA È FANTASIA**

*Forrest Gump Theme* Musica di Alan Silvestri Film: Forrest Gump

*Harry Potter* musica di John Williams Film: Harry Potter

**LA VITA È SPIRITUALITÀ**

*His eyes is on the sparrow* testo di Whitney Houston Film: Sparkle

*The Mission* musica di Ennio Morricone Film: The Mission

**LA VITA É AMORE**

*My Heart Will Go* Musica di James Horner testo di Celine Dion Film: Titanic

*Eppure Sentire* musica di Paolo Buonvino testo di Elisa Film: Manuale d'amore 2

*Kissing You* testo di Des'ree Film: Romeo + Giulietta

**LA VITA É GUARDARE AL FUTURO CON POSITIVITÀ**

*Back To The Future* Musica di Alan Silvestri Film: Ritorno al futuro

*Meraviglioso* musica di Domenico Modugno testo versione di Negramaro Film: Italians



## **LE CONFERENZE DEL MARTEDI'**

Circolo Unificato dell'Esercito- Palazzo Zacco Prato della Valle, 82 Padova

martedì 2 dicembre 2014

prof. Alessandro Faccioli

*"Schermi in guerra. Il cinema italiano e il primo conflitto mondiale (1914-1921)"*

martedì 3 febbraio 2015

prof. Luciano Morbiato

*"Alla ricerca dei cinematografi perduti: 120 anni di spettacoli a Padova e nel Padovano"*

martedì 24 marzo 2015

dr.ssa Laura Minici Zotti

*"La lanterna magica in Veneto tra '700 e '800"*

martedì 21 aprile 2015

prof. Mirco Melanco

*"La Grande Guerra sullo schermo. Analisi e confronto di tre documentari girati nei luoghi del conflitto bellico"*

martedì 12 maggio 2015

Franco Murer: *"Le porte della grande guerra"*

presentazione di Pier Luigi Fantelli



## FRANCO MURER: LE PORTE DELLA GRANDE GUERRA

Mostra presso il Circolo Unificato dell'Esercito- Palazzo Zacco Prato della Valle, 82 dal 12 al 24 maggio 2015 (escluso il lunedì) ore 9:00 - 19:00

*Franco Murer ha da sempre costruito la sua opera nella dimensione della memoria ed è così che è nato un "racconto che non è una ricerca del tempo andato e tempo ritrovato, ma del tempo da scoprire". Non poteva mancare quindi, in questo continuo tempo da scoprire, un capitolo dedicato a quella Grande Guerra che la sua gente ha vissuto con intima lacerazione sociale ed esistenziale: dopo "Il mio paesaggio" e "Compagni di viaggio" il nuovo ciclo "1914: Giro, giro tondo casca il mondo" si muove seguendo la serie concettuale guerra-sofferenza-speranza- futuro-bambini-giochi basata sui ricordi di infanzia, sui racconti e sulle "memorie" collettive della sua Falcade. Continuazione quindi, ma anche approfondimento della ricerca delle radici attraverso il motivo della "porta" che diviene nel contempo il momento consequenziale del percorso artistico di Murer. In essa infatti riesce a fondere l'anima grafica e pittorica con quella plastica e scultorea che da sempre hanno coabitato nel suo linguaggio e che si sono sviluppate ognuna secondo proprie strade. Ora la porta, interfaccia tra dentro e fuori, tra aperto e chiuso, tra presente e passato, diventa punto d'incontro tra disegno e rilievo, tra pittura e scultura: i linguaggi artistici si fanno pensiero, pensiero visivo e insieme racconto, storia, memoria sulla GUERRA e mi piace pensare che come le sue porte sono aperte al futuro, alla speranza, al "tempo da scoprire", così allo stesso modo siano definitivamente chiuse come lo erano quelle del tempio del dio Giano, a segnare il tempo della PACE (Pier Luigi Fantelli)*



### Franco Murer LE PORTE DELLA GRANDE GUERRA

Padova  
Circolo Unificato dell'Esercito  
Prato della Valle, 82

dal 12 maggio  
al 24 maggio 2015  
dalle 9 alle 19

inaugurazione della mostra  
12 maggio 2015 - ore 16.30



Università Popolare di Padova



Circolo Unificato dell'Esercito di Padova





## CONCORSO “IL SIGILLO”

Per la seconda edizione del concorso “Il Sigillo” l’Università Popolare di Padova si è unita alle Associazioni Casa di Cristallo, Gabinetto di Lettura, Italia-Israele, Italia-Armenia assieme al Museo Diocesano, con l’appoggio del Comune di Padova, per racconti, fotografie e illustrazioni basati sul tema “**Il 1915**”. La premiazione e l’esposizione delle opere vincitrici si terranno nell’ottobre 2015 presso la sala della Gran Guardia in Piazza dei signori, Padova.

*Quando si parla del 1915 il pensiero va subito alla Grande Guerra. Ma il 1915 non è legato solo all’ingresso del nostro Paese nel primo conflitto mondiale; molti sono gli avvenimenti che hanno segnato quell’anno in Europa e nel mondo: in aprile hanno luogo due delle più sanguinose battaglie della Rivoluzione messicana, tragica sconfitta per le forze di Francisco ‘Pancho’ Villa, e sempre in aprile i notabili armeni di Costantinopoli vengono deportati e uccisi, dando così avvio al secondo massacro armeno (100° anniversario del Genocidio Armeno), triste preludio di ciò che sarebbe accaduto in Europa qualche decennio dopo; sempre nel 1915 la Cina guidata da Yuan Shikai sottoscrive l’accordo delle ‘Ventun domande’ del governo di Tokyo, sancendo così l’espansione giapponese nello Shandong, nella Manciuria e in parte della Mongolia, mentre in luglio gli USA occupano Haiti.*

*Ma il 1915 non fu segnato solo dai massacri e dalle devastazioni che portarono alla fine del periodo chiamato poi belle époque: in campo scientifico, a novembre Einstein presenta la sua Teoria della relatività all'Accademia prussiana delle scienze, e in marzo Plutone viene fotografato per la prima volta; per quanto riguarda le arti siamo in pieno Espressionismo, con l'esasperazione delle forme e dei colori e, mentre a gennaio Corra, Marinetti e Settemelli danno alle stampe il 'Manifesto del teatro futurista', in ottobre, Kafka pubblica il suo racconto più famoso, 'La metamorfosi'.*

*Ma è anche l'anno del matrimonio di Walter Gropius con l'affascinante Alma Schindler (vedova di Gustav Mahler, poi amante di Oskar Kokoschka e infine moglie di Franz Werfel), mentre Chaplin partecipa ad una gara di sosia, interpretando se stesso e... arrivando terzo.*

## GALLERIA



14 OTTOBRE 2014



21 OTTOBRE 2014





16 DICEMBRE 2014



7 FEBBRAIO 2015



4 MARZO 2015

*TUTTE LE FOTOGRAFIE PUBBLICATE SONO DI  
FRANCESCA PREARO*

## I SOCI

### SOCI SOSTENITORI

BALENA	RODOLFO
FANTELLI	PIER LUIGI
ZUCCOLI BERGOMI	MARILENA

### SOCI ORDINARI

AIELLO	SALVATORE
ALBERTONI	LUIGINA
ALFINE	GRAZIELLA
ANDRIANI	EZIO
ANTONI	ARMIDA
ARTUSO	GIOVANNI
ARZEDI	AMELIA
ARZENTON	GIOVANNA
ATTANASI	NADIA
BABOLIN	LUIGINA
BACHMANN	MARIALUISA
BARALDO	LIA
BARAZZA	PAOLA
BEDA	VALENTINA
BELTRAME	FERNANDA
BERTOLI	PAOLA
BERTOLI	SILVANA
BEVILACQUA	RITA
BIDOIA	ANNA
BINETTI	COSIMA
BIZZARRI CESTARO	RITA
BIZZOTTO	GIUSEPPE
BOARETTO	EMILIA
BORDIN KOFER	GRAZIELLA
BORGATO	GRAZIELLA
BOSCOLO	MARIA
BRANDI	LUISA
BRONE	GABRIELLA
BRUNI	GIOVANNA
BUSATO	LUISA
BUSOLIN	ORNELLA
CALABRETTA	CARMELO SAVERIO
CAMPESE	GIULIANO

CAMPORESE	LAURA
CANCELLIER	ALESSANDRA
CASARA	ANNAMARIA
CAVALLIN	GIOVANNA
CECCHINATO	ANTONINETTA
CENGARLE	ROBERTA
CHIAPUSSO	GIOVANNA
CIVOLANI	BRUNA
COLLE	ALBERTA
CONCINA	BRUNA
CONSOLI	MARIA
CORBI	OTTAVIANO
COVIN	MILA
COZZA	PAOLA
CRAIGHERO	MARIA GRAZIA
CRUPI	GIUSEPPE
CUNICO	MARLENA
CVECICH	CLAUDIA
DALL'ASTA	GABRIELLA
DANILE	ANTONIA
D'AVANZO	MARIA GRAZIA
DE BERNARDI	MARINA
DE MILATO GIORGINO	TIZIANA
DE PALO	FRANCESCO
DE PRA'	GIULIANA
DE ROSSI	GIUSEPPINA
DE SALVIA	CLARA
DEL MISTRO	RAFFAELLA
DENTELLI	LAURA
DESTRO	NADIA
DIGITO	ANTONIO
FAGGIOTTO	CORINNA
FASCINA	MARIA LODOVICA
FAVARETTI	CARLA
FERRARO	CLAUDIO
FERRO	ADELAIDE
FERRUDA	ANTONINETTA
FIORAVANTI ONESTI	LUCIANA
FRANCO	ANTONIO
FRANDOLI	LAURA
FRIGO	MARCELLA
FRISO	GABRIELLA
GAMBINI	MARIA FEDERICA
GIZZI	MARIUCCIA
GON	MARIA LORETTA
GORI	ROBERTO GIUSEPPE
GRIFALCONI	ELIDE

GUERRA	ITE
LA GRECA	PAOLA
LAGO	PAOLA
LANZLOTTA	ANGELA
LICCIONE	PAOLA
MAGRO	MARIA TERESA
MANNA	TIZIANA
MARIOTTI	MARIA LUISA
MARTIN	EMMA
MENEGOTTO	MARIA TERESA
MEZZANOTTI	LUCIA
MILLIONI	LUIGI
MIOZZO	GABRIELLA
MONESI	ANNAMARIA
MORANDINI BARONI	NICOLETTA
MOTTA	LUISA
MUNEGHINA	LORENZO
NICOLASI	FRANCA
NICOLETTI	SARA
ODONI CARATTOLI	PAOLA LUISA
OLIVIERI	ACHILLE
PANIZZOLO	LAURA
PEPE	FRANCESCO
PETRAROLI	CARMEN
PEZZATO	GIULIANA
PEZZI	IRENE
PILLAN	SILVA
POLATO	MARIA
POLI	STEFANIA
PREARO	FRANCESCA
PROFESSIONE	CARLA
RAVASINI	RUGGERO
RECARTI	MARIA GRAZIA
RICCO'	RAFFAELLA
RIGON	MARIO
RIPA	LEONARDO
RIPARI	MIRELLA
RIZZO	ANNA MARIA
RONCA	LUIGI
RUSSO	LELIO
RUZZA MANZOLINI	BRUNA
RUZZA	MARIA GIUSEPPINA
SACERDOTI	LIA
SANTATO	MARISA
SANTINELLO	GRAZIELLA
SCALONE	GIOVANNI
SCHIAVON	NORINA

SCHIAVON  
SCUTARI  
SECCHI OLIVIERI  
SEGAFREDDO  
SERIANNI  
SIMONE  
SINIGAGLIA  
SISANI  
STIENNON  
SUMAN  
SUPPIEJ BUSETTO  
TEMPORIN  
TOGNACCI  
TOMASELLO  
TOSON  
TRALLI  
TREVISAN  
TRIONFI  
TROI  
VASINIS  
VECCHIATI  
VERBANI  
VERGANI  
VERONESE  
VEZZARO  
VILLA  
VITALI  
ZAGO  
ZERBATO CARLI  
ZOPPELLI

WILMA  
ROSETTA  
SANDRA  
IOLANDA  
OSVALDO  
CESARINA  
PAOLA  
FRANCA  
YVONNE  
ELISA  
MARIA  
GRAZIELLA  
ADRIANA  
NICOLA  
PIA  
LORETA  
MIRELLA  
ELISA  
CLELIA  
VERA  
VITTORIA  
ROSSELLA  
ASTRID  
LILIA  
RENATA  
ELISABETTA  
ROBERTO  
FRANCO  
SILVANA  
FRANCESCO

#### **SOCI FAMILIARI**

BATTISTELLA  
BEDA  
CARICATO  
CASSIN  
GARBARI  
GHINATTI  
LAURENTI  
LENZINI  
LORENZIN  
LUISON  
LUNA  
OLIVIERI

DINA  
OTTORINO  
AURORA  
RENATO  
MARIA  
BRUNO  
GIANCARLO  
GUSTAVO  
BARBARA  
DANIELA  
MARIA GRAZIA  
LINO

PASTORIO	LAURA
POLI	CLARA
RANZATO	LORIANA
SANFRATELLO	BALDASSARE
SANTI	LUIGINA
SCANDALETTI	FRANCESCO
SCHIAVON	STEFANIA
SCOTTON	MADDALENA
SERAFINI	ROSELLA
SIGON	MYRTO
SPILLER	MIRIA
TARGA CALABRETTA	MARIA LUISA
TESTA	GABRIELLA
TREMONTI	MIRELLA
ZAJC	ANA
ZENNARO	PIER ANTONIO
ZUCCOLI BERGOMI	CLAUDIA

#### **SOCI AGGREGATI**

BULLO	AURELIO
CIELO	RENZO
GAMBA	ELISABETTA
GAZZI	MARIA GRAZIA
LACAGNINA	MARISA
MACIGNI	EZIO
MORANDI	GABRIELLA
SALVAGNO	GIANNA MARIA
SARTORI	CARLA
TRAMARIN	MARA
VERONESI	LUCIANA

**L'Università Popolare di Padova è iscritta al n. 1606 del  
Registro comunale delle Associazioni**

**STATUTO**

*in vigore dal 4 marzo 2015*

**COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE**

Art. 1 - Già promossa e costituita nel 1903 dalle organizzazioni mutualistiche popolari denominate Casse peote, da un gruppo di docenti dell'Università degli Studi di Padova, da altre organizzazioni scolastiche pubbliche e da cittadini padovani, quale Ente Non Commerciale di Tipo Associativo, l'UNIVERSITÀ POPOLARE DI PADOVA, ai fini e per gli effetti degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, è ora regolata dal presente Statuto. L'Associazione ha sede in Padova; eventuali trasferimenti della sede legale non comportano modifica statutaria.

Art. 2 - L'Associazione "UNIVERSITÀ POPOLARE DI PADOVA", più avanti per brevità denominata Associazione, è apartitica, asindacale ed aconfessionale, a carattere volontario e senza scopo di lucro ed ha durata illimitata. Può svolgere ogni attività patrimoniale, economica e finanziaria consentita, utile o comunque opportuna per il raggiungimento dei propri scopi.

**FINALITÀ E ATTIVITÀ**

Art. 3 - L'Associazione è aperta a tutte le correnti di pensiero, al di fuori di pregiudizi e imposizioni, e si propone scopi culturali, formativi e scientifici.

Art. 4 - L'Associazione per il raggiungimento dei suoi fini promuove :

- attività culturali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di film, concerti, mostre, visite e viaggi;
- attività di formazione: corsi di aggiornamento teorico-pratici, cicli di interesse formativo;
- attività editoriale: notiziario dell'Associazione, atti di convegni, studi e ricerche realizzati nell'ambito dell'attività istituzionale.

Le suddette attività sono svolte sulla base della programmazione nel tradizionale arco temporale dell'anno.

Art. 5 - Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà aderire ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie, promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale.



## **SOCI**

Art. 6 - Possono diventare soci dell'Associazione, tutti coloro che abbiano compiuto il 18° anno di età e, condividendone gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione mettendo a disposizione gratuitamente parte del loro tempo libero.

L'Associazione garantisce una disciplina uniforme dei rapporti associativi escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. La qualifica di socio è revocata in caso di mancato pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio direttivo.

Art. 7 - I soci si distinguono nelle seguenti categorie :

- soci sostenitori : persone ed enti che versano una quota annua pari ad almeno il doppio di quella annuale di iscrizione stabilita per i soci ordinari;
- soci ordinari : persone ed enti che versano per tutta la permanenza del vincolo associativo la quota annuale di iscrizione;
- soci familiari : persone appartenenti allo stesso nucleo familiare del socio ordinario;
- soci aggregati: persone che per partecipare a singole iniziative aderiscono nel corso dell'anno accademico. Si può essere soci aggregati una sola volta;
- soci giovani : persone che hanno superato il 18° anno di età e non hanno compiuto il 30°;
- soci onorari: persone che per particolari meriti e considerazioni sono dal Consiglio direttivo ritenuti in grado, anche senza partecipazione finanziaria, di conferire lustro all'Associazione.

Art. 8 - L'ammissione dei Soci è deliberata dal Consiglio direttivo su domanda scritta del richiedente controfirmata da almeno un socio presentatore. Contro l'eventuale rifiuto di ammissione, che deve essere motivato e da comunicarsi all'interessato, è ammesso ricorso entro trenta giorni al Collegio dei probiviri.

## **DIRITTI E DOVERI DEI SOCI**

Art. 9 - I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle Assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato. I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti.

Tutte le prestazioni fornite dagli aderenti, compreso lo svolgimento delle cariche sociali, sono gratuite salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e preventivamente autorizzate.

Art. 10 - La qualità di socio si perde:

- per morte;
- per morosità;
- per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamentari. La perdita di qualità dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In caso di esclusione, avverso la delibera del Consiglio direttivo può essere

fatto ricorso per iscritto al Collegio dei probiviri entro trenta giorni dall'avvenuta comunicazione dell'esclusione.

## **ORGANI SOCIALI**

Art. 11 - Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei probiviri.

## **ASSEMBLEA DEI SOCI**

Art. 12 - L'Assemblea dei Soci, organo sovrano dell'Associazione, è costituita da tutti i Soci in regola con il pagamento della quota associativa, ognuno dei quali ha diritto ad un voto.

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente in via ordinaria almeno una volta all'anno e in via straordinaria qualora necessario, o su richiesta del Consiglio direttivo o su richiesta di almeno un decimo dei Soci.

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è valida con l'intervento di tanti soci che rappresentino, con la loro presenza o per delega, almeno il 50 per cento degli iscritti; in seconda convocazione essa è valida a prescindere dal numero dei presenti.

Nella convocazione dell'Assemblea in prima convocazione, sia ordinaria che straordinaria, può essere fissata anche la data della seconda convocazione, da tenersi con almeno una giornata di differenza. Ogni socio non può presentare più di tre deleghe.

La convocazione è fatta con avviso pubblico affisso all'albo della sede almeno 15 giorni prima della data dell'Assemblea e con comunicazione ad ogni socio. Le delibere assembleari sono rese pubbliche mediante affissione del relativo verbale all'albo della sede per almeno 15 giorni.

Art. 13 - L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- eleggere il Consiglio direttivo ed il Collegio dei probiviri alla loro scadenza;
- approvare il bilancio consuntivo;
- definire le direttive del programma generale annuale di attività;
- discutere ed approvare gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio direttivo;
- deliberare sulle responsabilità degli amministratori;
- nominare l'eventuale Presidente onorario;
- discutere e decidere su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto, sull'eventuale scioglimento dell'Associazione, nonché sull'eventuale revoca del Consiglio direttivo.

L'Assemblea ordinaria o straordinaria è presieduta dal Presidente o in sua assenza dal Vice Presidente o dal Consigliere più anziano di età. Il Segretario, o un Consigliere a ciò delegato, redige il verbale dell'Assemblea.

Art. 14 - Le deliberazioni dell'Assemblea sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. Dovranno essere fatte per scheda segreta solo quelle che riguardano l'elezione alle cariche sociali o questioni personali o altre per cui sia fatta esplicita richiesta da almeno il cinque per cento dei soci presenti.

## **CONSIGLIO DIRETTIVO**

Art. 15 - Il Consiglio direttivo, eletto dall'Assemblea dei Soci tra i propri componenti, è composto di 5 (cinque) membri. I membri del Consiglio direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Nel caso di vacanza nel triennio, subentra nel Consiglio direttivo il candidato che abbia riportato il maggior numero di voti subito dopo l'ultimo eletto. Egli rimarrà in carica fino alla scadenza del triennio in corso. L'assenza ingiustificata a più di tre riunioni consecutive del Consiglio comporta la decadenza dalla carica di Consigliere.

Il Consiglio direttivo può essere revocato dall'Assemblea in seduta straordinaria con il voto favorevole dei due terzi dei soci presenti.

Art. 16 - Condizione indispensabile per la candidatura alle cariche sociali è aver acquisito la qualità di Socio almeno sei mesi prima del giorno delle elezioni. In deroga al comma precedente, su proposta del Consiglio direttivo, possono essere presentati candidati privi dei requisiti richiesti purché non superino il numero dei consiglieri da eleggere.

Art. 17 - Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione; si riunisce nel periodo di attività sociale possibilmente una volta al mese ed è convocato da:

- il Presidente;
- almeno tre Consiglieri con richiesta motivata;
- almeno il cinque per cento dei Soci con richiesta motivata.

Le riunioni del Consiglio direttivo sono valide quando è presente la metà più uno dei Consiglieri e le deliberazioni sono valide se approvate dalla maggioranza dei Consiglieri presenti. Le decisioni del Consiglio vengono registrate in apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

Il Presidente onorario partecipa alle riunioni del Consiglio direttivo con voto consultivo.

Art. 18 - Il Consiglio direttivo dell'Associazione elegge tra i propri componenti il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere; provvede a quanto necessario per il raggiungimento dei fini statutari secondo le direttive indicate dall'Assemblea generale dell'Associazione. Il Consiglio direttivo provvede, inoltre:

- alla predisposizione degli atti da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- alla determinazione delle quote annuali di iscrizione e all'entità dei contributi per le maggiori o diverse prestazioni fornite ai soci dalla Associazione;
- al conferimento di incarichi a singoli Consiglieri - o, eccezionalmente, a singoli soci - per la programmazione e l'organizzazione di attività dell'Associazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio stesso; per attività complesse omogenee possono essere incaricati più Consiglieri che redigono, previa comune consultazione, un unico programma.

Art. 19 - Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione.  
In caso di assenza o impedimento del Presidente, i suoi poteri sono assunti dal Vice Presidente.

Art. 20 - Il Segretario provvede a verbalizzare le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo, nonché a coadiuvare il Presidente nelle sue specifiche funzioni e a provvedere al buon andamento degli uffici.

Art. 21 - Il Tesoriere tiene aggiornate le scritture contabili e controlla la cassa. Elabora il bilancio consuntivo in cui sono registrate le singole voci di spesa e di entrata relative all'anno finanziario, ed elabora il bilancio preventivo in cui saranno registrate le entrate e le spese relative all'esercizio annuale successivo, suddivise in singole voci.

In caso di prolungata e ingiustificata assenza ovvero di dimissioni del Tesoriere, qualora non sia possibile provvedere alla sua sostituzione nell'ambito del Consiglio direttivo, le sue funzioni possono essere affidate ad altra persona anche se non appartenente all'Associazione.

## **COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

Art. 22 - L'Assemblea dei Soci nomina il Collegio dei probiviri costituito da tre membri che durano in carica tre anni.

Il Collegio dei probiviri decide, entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso avverso le decisioni prese dal Consiglio direttivo di espulsione dall'Associazione o di non ammissione di Soci all'Associazione.

## **PATRIMONIO**

Art. 23 - Le risorse economiche e finanziarie dell'Associazione sono costituite da:

- quote annuali di iscrizione, contributi e versamenti volontari dei Soci;
- donazioni, lasciti e sovvenzioni di terzi o di Soci;
- beni immobili e mobili; rimborsi;
- ogni altro eventuale provento derivante da attività sociali.

Le quote annuali dei Soci sono stabilite dal Consiglio direttivo. Eventuali contributi straordinari possono essere stabiliti dall'Assemblea, che ne determina anche l'ammontare.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi di riserva o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 24 - L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

## **SCIOGLIMENTO**

Art. 25 - Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci, la quale provvede alla nomina di uno o più liquidatori. In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, viene devoluto ad associazioni che svolgono finalità e scopi analoghi o di pubblica utilità.

## **DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 26 - Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.

Art. 27 - Le norme che regolano il funzionamento delle singole attività dell'Associazione, non previste dal presente Statuto, sono stabilite dal Regolamento interno.

Art. 28 - Il presente Statuto, approvato dall'Assemblea dei Soci del 3 marzo 2015, entra in vigore il 4 marzo 2015. Esso abroga e sostituisce ogni altra disposizione contraria.

## INDICE

Organi e struttura per il triennio 2014-2017 .....	pag. 5
Relazione del Presidente anno accademico 2014-2015 .....	pag. 6
Ricordo di Andrea Calore .....	pag. 8
Conferenze .....	pag. 9
Corsi ... ..	pag. 40
Visite culturali .....	pag. 41
Viaggi .....	pag. 45
Progetto Cinema .....	pag. 48
Concorso “Il Sigillo” .....	pag. 54
Galleria .....	pag. 55
Soci .....	pag. 58
Statuto .....	pag. 63



## **VVS Viaggi - dal 1978 Agenzia Viaggi a Padova**

- solo i migliori Tour Operator
- viaggi di gruppo, con partenza da Padova
- prenoti in Agenzia e on-line
- scopri Olta.it – On Line Travel Agency by VVS Viaggi

**VVS Viaggi – Olta.it**  
Via C. Davila 12 ::: 35137 Padova  
tel. 049/664055

[www.vvsviaggi.it](http://www.vvsviaggi.it)

[www.olta.it](http://www.olta.it)

